Rilancio delle organizzazioni culturali europee attraverso l'innovazione aperta guidata dagli HEI: raccolta di buone pratiche

Autori	**Anna Mavroudi, Chistina Kanellou, Eleftheria Sarri-OSYGY, Alexandra Angeletaki-NTNU**
Editore	**Katerina Zourou-W2L**
Versione	**TA**
Data di sottomissione	**19/08/2022**

Funded by the European Union

This project has been funded with the support of the **Erasmus+ programme** of the European Union

© Copyright by the eCHOIng Consortium

Livello di Divulgazione	**PU**

Scheda informativa del progetto

Progetto numero:	**2021-1-NO01-KA220-HED-000031986**
Acronimo del progetto:	**eCHOIng**
Titolo del progetto:	**Rilancio delle organizzazioni culturali europee attraverso l'innovazione aperta guidata dagli HEI**
Titolo del documento:	**PR1A7: Sintesi di pubblicazioni ad accesso pubblico che illustrano le pratiche di rilancio delle organizzazioni culturali europee attraverso l'innovazione aperta**
Output:	**O1**
Data di scadenza:	**17/08/2022**
Editori:	**Anna Mavroudi-OSYGY, Alexandra Angeletaki-NTNU, Katerina Zourou-W2L**
Collaboratori:	**Milena Dobreva-Sofia University, Ave Matsin-University of Tartu, Chiara Evangelista-Sant'Anna University, Inga Buset Langfeldt-NTNU**
Recensito il:	**16/08/2022**
Approvato da:	**Tutti i partecipanti**
Abstract:	Questo documento è la sintesi della pubblicazione riguardante le pratiche di coinvolgimento delle istituzioni superiori nel rilancio delle organizzazioni culturali europee attraverso l'innovazione aperta. Il suo scopo è quello di presentare in modo breve ma esaustivo il processo e l'obiettivo che si pone il "Risultato 1" del progetto eCHOing.
Lista di parole chiave:	**Istituti di istruzione superiore, organizzazioni del patrimonio culturale, open innovation**

Si prega di citare come:	Mavroudi et al, 2022. PR1A7: Synthesis of Open Access Publication showcasing practices in the revival of European cultural organisations through open innovation
Copyright:	Creative Commons license 4.0 International

Il Consorzio

Il consorzio che governa il progetto costituisce una vasta gamma di competenze, in quanto 4 istituti di istruzione superiore e una biblioteca universitaria (NTNU, Scuola Superiore Sant'Anna, Sofia University ST Kliment Ohridski, Università di Tartu) si uniscono a una società di formazione digitale (Web2Learn) e a una ONG di 16 associazioni culturali: OSYGY. Questo mix di conoscenze, competenze, esperienze e reti garantisce un approccio stratificato verso una pluralità di interlocutori.

	Nome	Abbreviazione	Paese
1	**Norwegian University of Sciences and Technology**	NTNU	Norvegia
2	**Sant'Anna, School of Advanced Studies, Pisa**	SA	Italia
3	**Web2Learn**	W2L	Grecia
4	**Sofia University St Kliment Ohridski**	SU	Bulgaria
5	**University of Tartu**	UT	Estonia
6	**Federation of Women Association "Kores of Cyclades"**	OSYGY	Grecia

Cronologia delle revisioni

Versione	Data	Revisionato da	Finalità
V0.1	Agosto 3	Alexandra Angeletaki, Anna Mavroudi	Redazione e miglioramenti
V0.2	Agosto 14	Foteini Gaitanarou, Katerina Zourou	Revisioni formali
V0.3	Agosto 15	Alexandra Angeletaki, Anna Mavroudi	Revisione della V0.2
VO.4	Agosto 16	Ania Skowron, Katerina Zourou	Visualizzazione e grafiche
VO.5	Agosto 18	Alexandra Angeletaki, Anna Mavroudi	Revisione finale

Dichiarazione di originalità:

Questo documento contiene lavori originali non pubblicati, tranne nei casi in cui viene espressamente dichiarato il contrario. Il riconoscimento del materiale pubblicato in precedenza e del lavoro di terzi è stato fatto attraverso citazioni appropriate, riferimenti o entrambi.

Disclaimer:

.

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questo documento e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Indice

Scheda informativa del progetto 2

Il Consorzio 3

Cronologia delle revisioni 4

Elenco delle tabelle 6

Elenco delle abbreviazioni 7

Sintesi 8

Introduzione 9

Introduzione e ambito di studio 9

Che cos'è l'innovazione aperta? 9

Metodologia 9

Fase 1: ricerca sul campo 10

Fase 2: indagine 10

Fase 3: risultati 10

Il potenziale non mappato 11

Analisi future 11

Selezione delle 10 pratiche migliori 12

Elenco delle tabelle

Tabella 1: Soluzioni, opportunità, sfide e barriere identificate 12
Tabella 2: Sintesi delle 10 pratiche migliori 14

Elenco delle abbreviazioni

La tabella seguente presenta gli acronimi utilizzati nel documento in ordine alfabetico.

Abbreviations	Description
HEI	**Istituti di Educazione Superiore**
CHOs	**Organizzazioni di Beni Culturali**
OI	**Innovazioni aperte**

Sintesi

Il progetto "Recovery of cultural heritage through higher education driven open innovation-eCHOing" aspira a contribuire al rilancio del settore dell'istruzione superiore come pilastro della diversità, dell'inclusione sociale, della democrazia e della responsabilità sociale nelle società moderne, che sono state colpite dalla pandemia del covid-19. L'obiettivo ultimo di questo progetto è quello di aiutare gli HEI a ripensare al loro rapporto università-società nell'era post-pandemica per diventare più elastici nell'affrontare la crisi degli importanti settori socio-economici duramente colpiti dalla pandemia, come il settore culturale e più specificamente le piccole e medie organizzazioni del patrimonio culturale (CHO). Al termine di questo percorso, gli HEI comprenderanno l'importanza di proporre forme innovative di conoscenza arricchita digitalmente ai CHO attraverso le collaborazioni a progetti OI.

Questo documento fornisce una panoramica della ricerca relativa alle pratiche di coinvolgimento delle HE nel rilancio delle organizzazioni culturali europee attraverso l'innovazione aperta. Quest'ultima è il traguardo finale del "Risultato 1" del progetto eCHOing https://echoing.eu/results/. L'obiettivo è quello di presentare in modo sintetico ma esaustivo il processo di selezione delle 10 migliori pratiche per il rilancio del patrimonio culturale attraverso l'innovazione aperta guidata dalle università. Le 10 migliori pratiche sono inoltre descritte insieme alle opportunità e agli ostacoli per le sinergie nel settore.

1. Introduzione

1.1. Introduzione e ambito di studio

Si è tutti d'accordo sul fatto che il COVID-19 abbia avuto drastici effetti negativi sull'istruzione e sulla cultura. Per questo motivo è sembrato necessario dover intervenire attraverso proposte innovative per invertire questa tendenza. EChoing è un progetto Erasmus+ organizzato per mettere in contatto gli istituti di istruzione superiore (HEI) e le organizzazioni del patrimonio culturale (CHO) attraverso metodi di innovazione aperta (OI) tra collaboratori e studenti. La convinzione è che, grazie a sinergie di successo tra le scuole universitarie e gli istituti di istruzione superiore, il settore della formazione professionale possa essere rilanciato. Ciò promuoverà inevitabilmente la diversità e l'inclusione sociale nella nostra società post-pandemica, consentendo al contempo alle medie e/o piccole CHO di prosperare. Inoltre, migliorerà il rapporto tra università e società. Il progetto è iniziato nel gennaio 2022 e si concluderà nel giugno 2024 e i suoi 6 partner sono: NTNU (Norvegia), Università Sant'Anna (Italia), Web2Learn (Grecia), Università di Sofia (Bulgaria), Università di TARTU (Estonia) e OSYGY (Grecia).
Il presente documento è una sintesi del primo risultato del progetto eCHOing (Project Result-PR1), e consiste in una pubblicazione ad accesso aperto che illustra le pratiche di rilancio delle organizzazioni culturali europee attraverso l'innovazione aperta guidata dagli HEI[1].

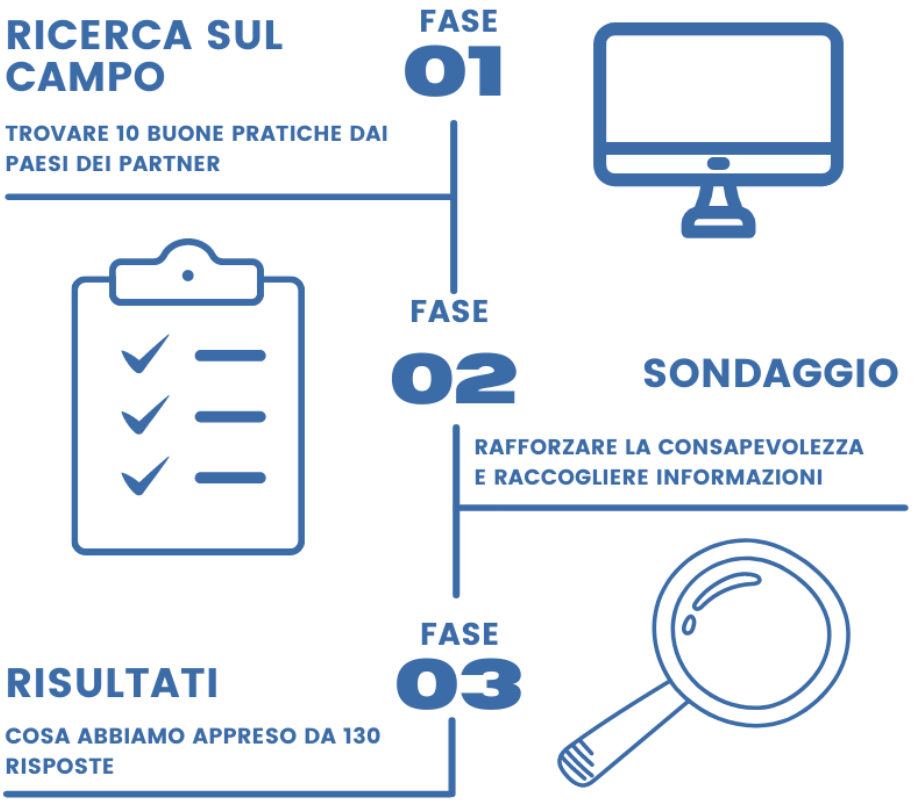
1.2. Cosa significa Innovazione Aperta?

Il concetto di OI viene spesso relegato esclusivamente all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia. Tuttavia, questa non è una condizione necessaria. L'OI consiste nel combinare le proprie conoscenze e gli input esterni (provenienti da diversi tipi di comunità, utenti o istituzioni) per creare qualcosa di nuovo, ad esempio introdurre un nuovo servizio o ampliare una raccolta. Attraverso l'OI, eCHOing offre alle CHO e alle HEI uno spazio e un'opportunità di collaborazione allo scopo di far nascere nuove proposte in merito al patrimonio culturale (CH) e all'educazione. Queste collaborazioni possono avere successo solo se l'OI è in gioco, e se si crea uno spazio sicuro in cui tutti i pensieri e i suggerimenti hanno la stessa importanza nel raggiungimento del risultato finale.

[1] I documenti prodotti (sintesi, infografiche, ecc.) sono disponibili in EL, NR, ES, IT sul sito web del progetto: https://echoing.eu/results/

1.3. Metodologia

Per comprendere in modo semplice la metodologia utilizzata, è utile articolarla in tre diverse pratiche: Fase 1 → Ricerca sul campo, Fase 2 → Indagine, Fase 3 → Risultati.



1.4. Fase 1: Ricerca sul campo

La prima fase è stata attuata chiedendo ai partner di trovare 10 buone pratiche ciascuno nei propri Paesi e di riferire al team di eCHOing. Un'ampia raccolta è stata organizzata in un documento condiviso per una successiva revisione. In questo modo, il team di eCHOing ha potuto restringere il campo a quelle più utili sia per gli HEI che per i CHO, in modo da poterle utilizzare come punto di partenza e guida per le fasi successive.
Tuttavia, durante il processo di eliminazione sono stati creati altri documenti, per convalidare meglio la rilevanza dei risultati. Questi documenti sono:

- un elenco di criteri qualitativi (con possibili impatti operativi, sociali ed economici),
- un Glossario con i concetti e i termini chiave utilizzati nel corso del progetto, e
- è stata prodotta una Guida alla mappatura e all'abbinamento delle OI per chiarire il contenuto e il potenziale delle OI e per facilitare le fasi successive del progetto.

1.5. Fase 2: Sondaggio

1.6. Fase 3: Conclusioni

- **Gli intervistati hanno a cuore l'idea del patrimonio culturale** come salvaguardia del passato e il desiderio di sperimentare forme innovative, nonostante le loro diverse provenienze.

- **La maggior parte degli intervistati conosce i vari tipi di OI,** ma la loro applicazione nella pratica istituzionale rimane ancora un campo inesplorato.

- **Sono emerse nuove disparità nella possibilità di accesso a Internet** (mancanza di competenze e infrastrutture limitate o obsolete) che hanno ampliato ulteriormente il divario digitale tra i diversi gruppi socio-economici, a causa dell'interruzione dell'interazione con le attività culturali.

- **La ragione per abbracciare l'OI si basa** molto, in primo luogo, **sul sostegno finanziario e sull'investimento in risorse umane**, e in secondo luogo sulla **comprensione della sua rilevanza** per gli attori e i partecipanti del settore dei beni culturali, della sua utilità e del suo potenziale impatto.

- **Gli intervistati in tutti i Paesi del progetto sono favorevoli alle sinergie HEI-CHO**. Le collaborazioni riscuotono un consenso unanime e c'è effettivamente un potenziale non sfruttato, come scritto nella proposta di progetto.

1.7. Il potenziale non mappato

eCHOing propone una soluzione per svelare il potenziale di queste collaborazioni tra HEI e CHO → **pratiche di insegnamento e apprendimento HE e curricula accademici che abbracciano nuove forme di innovazione aperta e guidata dai cittadini.**

2. Analisi future

Di seguito sono elencati alcuni elementi importanti che verranno presi in considerazione:

1. **I diversi background dei CHO** (dimensioni dell'istituto, opportunità di finanziamento e risorse finanziarie disponibili, numero di volontari, ecc.), al fine di determinare la metodologia di collaborazione HEI-CHO e i piani d'azione dei progetti OI.

2. **Dati specifici per paese e regione.** Concentrandosi su questi dati, sarà possibile adattare metodologie e strategie pertinenti per la cooperazione tra IIS e CHO per i progetti OI.

3. **Identificazione dei fattori che ostacolano le organizzazioni di volontariato e definizione dei modi in cui le organizzazioni di volontariato possono utilizzare e sfruttare**

l'OI in modo più efficace attraverso le imprese locali e i piccoli dipartimenti governativi/ONG. Ad esempio, la definizione di nuove vie di finanziamento e di partnership industriali per i piccoli centri di assistenza tecnica possono sbloccare il loro potenziale.

La seguente tabella sintetizza, da un lato, le soluzioni e le opportunità e, dall'altro, le sfide e le barriere identificate.

SOLUZIONI E OPPORTUNITÀ
Esperienza pregressa di collaborazione tra HEI e CHOs⟶ eccellente trampolino di lancio per le sinergie tra HEI e OI.
Evidenziare le migliori pratiche e gli esempi positivi esistenti ⟶ spiegare l'importanza dell'OI
Investire nell'apprendimento continuativo
Scambio intereuropeo di pratiche ed esperienze
Sviluppare eventi di divulgazione rivolti sia a un pubblico specializzato che a quello generale.

SFIDE E OSTACOLI
Finanziamenti
Accesso alle risorse
Difficoltà a comprendere l'utilità e l'impatto dell'innovazione aperta
Linguaggio incomprensibile-Novità dei concetti
Conflitti e paura dell'ignoto *(Atteggiamenti al limite della tecnofobia o della tecno-distruzione sono ancora presenti tra alcune organizzazioni di base)*

Tabella 1: Soluzioni, opportunità, sfide e barriere identificate

3. Selezione di 10 pratiche migliori

Dalla nostra analisi sono emerse dieci iniziative di collaborazione tra università e organizzazioni culturali in progetti di open innovation. Le p resentiamo qui di seguito.

C: Categoria		Pratiche migliori
C1. Hacktivismo (possibile collaborazione tra università e organizzazioni culturali)	1	Hack yourself into Danish culture, 2014
	2	"Guide your guide", 2020
C2. Maker culture (digitale e/o fisico) (possibilità di collaborazione tra università, ONG e organizzazioni culturali)	3	**TYPA Printing and Paper Museum**, 2010-in corso
C3. Laboratori innovativi (digitali e/o fisici) (Per le piccole CHO, le ONG in collaborazione con gli studenti delle HEI)	4	DISTILL project, 2021
C4. Crowdsourcing	5	Art Pluriverse II – Biennale of Western Balkans, 2020
C5. Citizen science (digitali e/o fisici) (possibile collaborazione tra biblioteche, organizzazioni culturali, università e cittadini)	6	Who is a Citizen Scientist? – Parthenos training, 2016

C6. Innovazioni Citizen-driven (digitali e/o fisici)	**7**	Examples of Digital Action inside and beyond universities during the pandemic, Heidi Project, 2021-in corso
	8	Knitters' Replica Club, in corso
	9	HERitage Management E Society , 2015-in corso
	10	Memory in the present-The covid-19 File, 2021

Tabella 2: Sintesi di dieci buone pratiche